

LE FASI DI COME NASCE UNA FRASE E COME SI ANALIZZA.

La scena è una esperienza, un avvenimento, ma anche un pensiero, un'idea che vogliamo comunicare o a voce o per iscritto.



1
La scena

2
La frase, è la versione scritta della scena

3
Analisi: Individuo gli attori della frase

4
Analisi: Individuo il ruolo e la funzione di ogni attore

MARCO

CANTA

UNA CANZONE

DI CELENTANO

CON LA CHITARRA



CANTA

MARCO

UNA CANZONE

DI CELENTANO

CON LA CHITARRA

CHI?

MARCO

CHE COSA?

UNA CANZONE

DI CHI?

DI CELENTANO

CON CHE COSA?

CON LA CHITARRA

LE FASI DI COME NASCE UNA FRASE E COME SI ANALIZZA.

La scena è una esperienza, un avvenimento, ma anche un pensiero, un'idea che vogliamo comunicare o a voce o per iscritto.



1
La scena

2
La frase, è la versione scritta della scena

3
Analisi: Individuo gli attori della frase

4
Analisi: Individuo il ruolo e la funzione di ogni attore

MARCO

CANTA

UNA CANZONE

DI CELENTANO

CON LA CHITARRA



CANTA

MARCO

UNA CANZONE

DI CELENTANO

CON LA CHITARRA

CHI?

MARCO

CHE COSA?

UNA CANZONE

DI CHI?

DI CELENTANO

CON CHE COSA?

CON LA CHITARRA

Una nota importante che devi ricordare quando fai l'analisi logica.

Leggi la frase con attenzione e cerca gli attori.
Dentro a riguarda di ogni attore non ce sono una parola, ma ce ne possono essere anche due o tre o di più



Qui il predicato
È formato da 1
sola parola

MARCO

Qui abbiamo un attore
Per indicarlo uso 1 parola:
Marco



UNA CANZONE

Per indicare questo attore
uso 2 parola: una + canzone



DI CELENTANO

Per indicare questo attore
uso 2 parola: di + Celentano



CON LA CHITARRA

Per indicare questo attore
uso 3 parola:
Con + la + chitarra

Attento, attento. Tutti questi gruppi di parole che servono ad indicare un solo attore, o anche il predicato verbale, anziché attori li dobbiamo chiamare **SINTAGMI**.

La parola **SINTAGMA**, sembra proprio una parolaccia per indicare un specie di schifilter, ma non è così. Sintagma significa esattamente **UNIRE IN MODO ORDINATO** (le parole)

Quindi quando ti si dice «CERCA I SINTAGMI» della frase, tu la devi tradurre così: «CERCA GLI ATTORI E IL PREDICATO DELLA FRASE.» Facciamo una prova con questa frase leggila e poi evidenzia tutti i sintagmi, cioè gli attori e il predicato. Ricorda comincia sempre dal regista, il verbo, il predicato verbale.

Oggi pomeriggio

nel giardino

della vicina

il mio cane

ha rubato

di nascosto

della carne

Come vedi abbiamo trovato 7 sintagmi, 6 attori e un predicato verbale e, come vedi, i sintagmi possono essere formati da una sola parola (qui non ci sono) o da più parole.

MA COME FAI AD ESSERE SICURO CHE UNA SOLA O PIÙ PAROLE FORMANO UN SINTAGMA?

È semplice si fa così. Prendiamo questa frase.

Giovani un bambino allegro corre velocemente con il suo cane

Adesso prova a leggerla. Seppure non c'è la punteggiatura tu automaticamente
Raggruppi le parole in modo tale che hanno un chiaro significato.
Sicuramente avrai letto pressappoco così:

Giovani un bambino allegro

corre velocemente

con il suo cane

Come hai fatto? È semplice hai usato la lingua parlata, perché tu quando parli metti le parole insieme nel modo giusto.

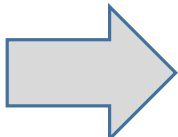




Bene adesso puoi fare qualche esercizio per diventare in gamba con l'analisi logica.
Ricorda stiamo facendo i primi esercizi. Ma chi ben comincia è metà dell'opera. Let's go.
Segui sempre le fasi che hai imparato.



1: guarda la figura, se c'è. Se la figura non c'è cerca di immaginare e comprendere la frase.



2: leggi la frase

Marta taglia una carota gialla con il coltello con la mamma

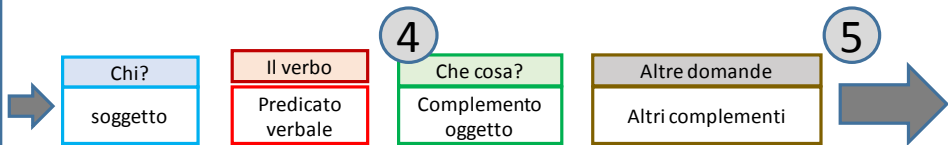
3: Individua i sintagmi (attori) circondandoli con la matita.

Marta **taglia** una carota gialla con il coltello con la mamma

4: Individua la funzione di ogni singolo sintagma cominciando dal predicato, circondali con i colori giusti.

soggetto	Predicato V	Complemento oggetto	Complemento di mezzo	Complemento di compagnia
Marta	taglia	una carota gialla	con il coltello	con la mamma

↑
attributo



Per scoprire i complementi che non conosci usa lo schema: **LA TABELLA DEI COMPLEMENTI** Da stampare dal sito della grammatica.

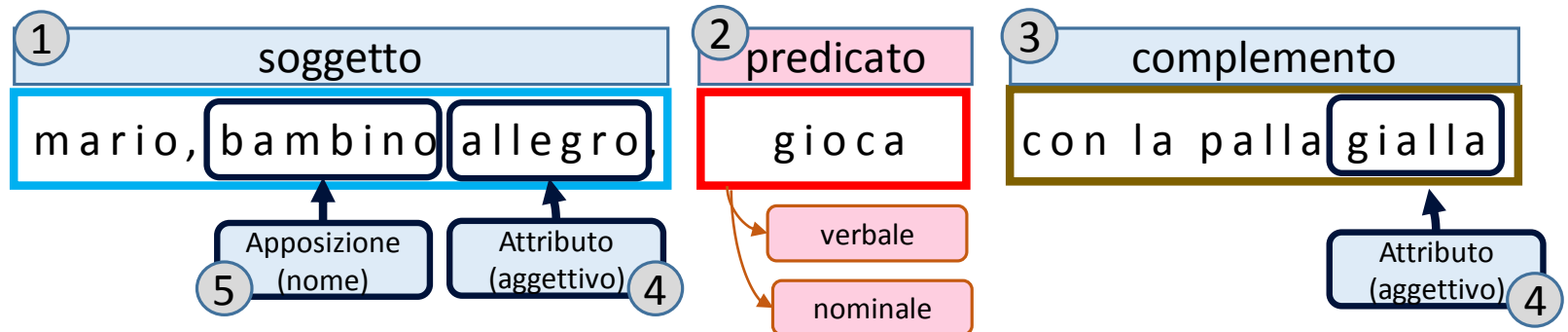
Scusami, ma alla mia età qualche cosa scappa via.



Non ti ho spiegato bene queste altre due parti dell'analisi logica. Se ricordi, e se non ti ricordi non fa niente, te lo ridico. La frase si analizza attraverso la ricerca di 5 elementi, eccoli.



mario, bambino allegro, gioca con la palla.



PIOVE



Soggetto (protagonista)

MARCO

Predicato verbale

MANGIA



Soggetto

Soggetto (protagonista)

MARCO

,un bambino,

Nome
(apposizione)

Predicato verbale

MANGIA

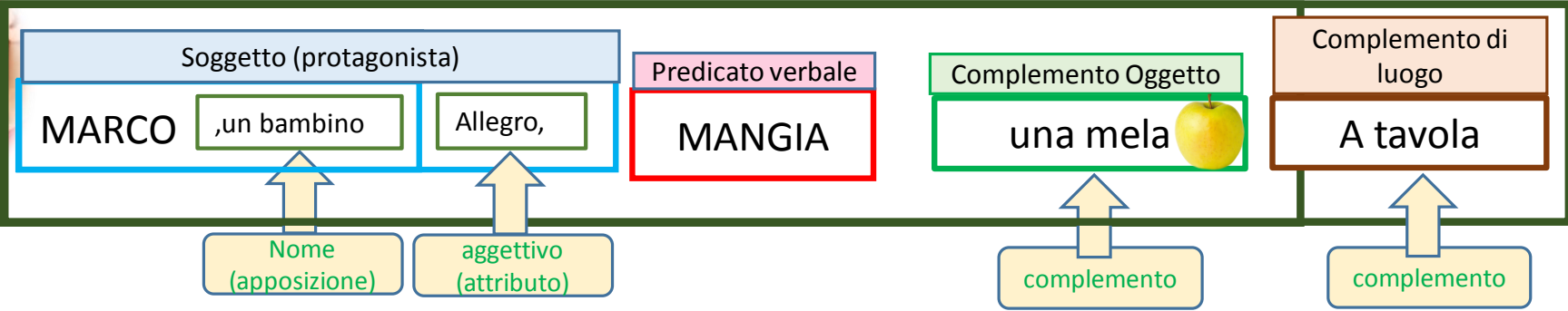
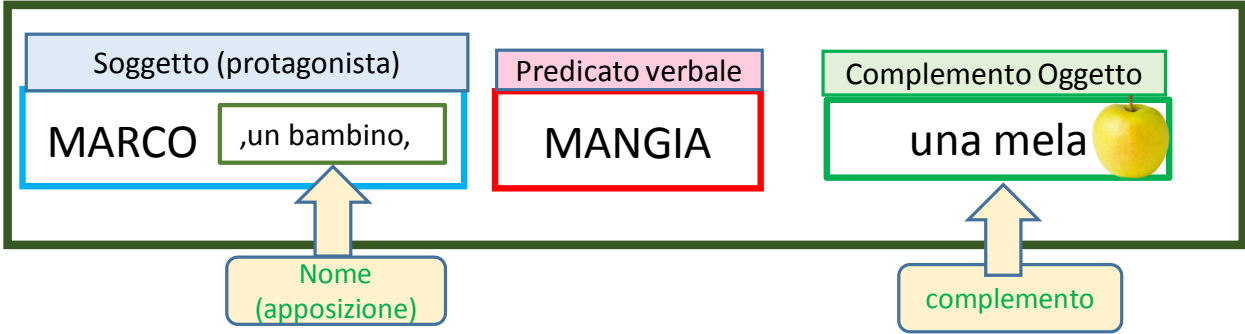
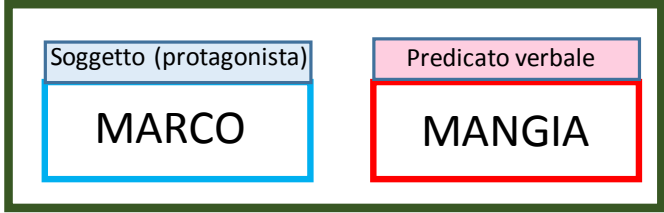
Complemento Oggetto

una mela

complemento



PIOVE



ESPANSIONE =
AGGIUNGERE UN COMPLEMENTO.



Tutto quello che si riferisce al nome si chiama Gruppo Nominale, abbreviato GN

Gruppo nominale o gruppo del Soggetto.

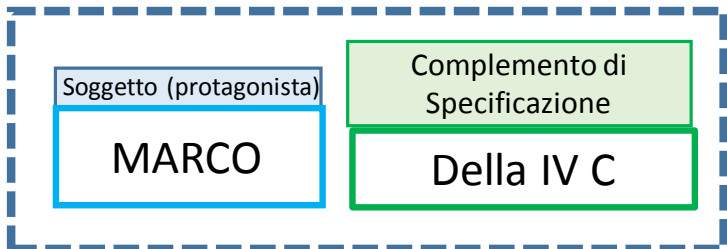


Gruppo verbale
O gruppo del predicato

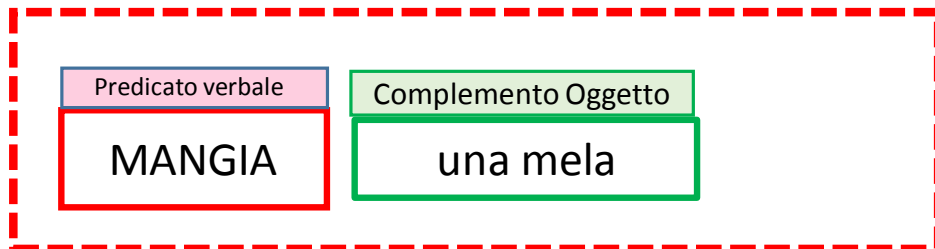


Tutto quello che si riferisce al verbo si chiama Gruppo Verbale abbreviato GV

Gruppo nominale o del Soggetto



Gruppo verbale o del predicato

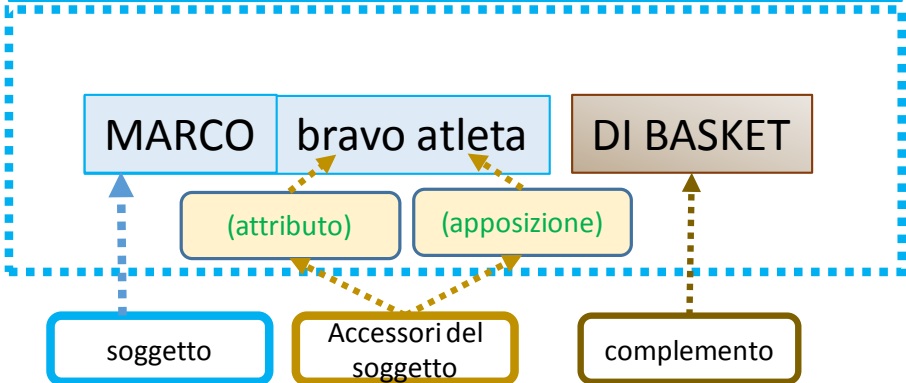




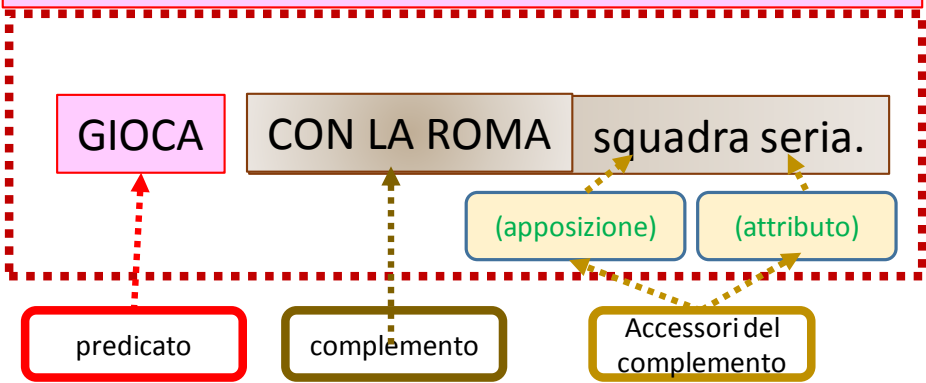
GN o GS

GV o GP

Gruppo nominale o del Soggetto



Gruppo verbale o del predicato



Il soggetto può essere:
Esplicito, quando c'è: (Marco gioca.)
Implicito se non è scritto: (Gioca a palla)
 Il soggetto sottinteso è «IO».
 In analisi logica anche se non è scritto si deve sempre dire.

Chi è il soggetto.
 Il soggetto di solito è **una persona, un animale una cosa**.
 Ma può fare da soggetto anche:
 Un **pronome**: **NESSUNO** ascolta. Un **aggettivo**: **IL BLU** è un colore.
 Un **verbo**: **CANTARE** mette allegria. Un **avverbio**: **IL PIÙ** e ancora da fare.
 Una **congiunzione**: **IL PERCHÉ** mi sfugge.
 Un **articolo**: **UNA** è un articolo indeterminativo.
 Una **preposizione**: **TRA** e **FRA** hanno lo stesso significato.
 Un' **esclamazione**: **UN «OH»** indicò la sorpresa del pubblico.

Adesso sai che ci possono essere tanti tipi di soggetto, ma per trovarlo è sempre facili se parti sempre dal verbo, **TROVA IL VERBO E AVRAI TROVATO IL SOGGETTO.**

Devi ancora ricorda che il soggetto:

- Compie l'azione: **Marco studia la storia**. La frase è di forma attiva, È Marco che fa l'azione
- Subisce l'azione: **Marco è stato punto da un'ape**. La frase è di forma passiva, È Marco che subisce l'azione
- Si usa il verbo essere quando:
 - Indica uno stato del soggetto: **Marco è malato.**
 - Indica una qualità del soggetto: **Marco è simpatico**

conosciamo meglio il soggetto

Come sai il predicato può Essere:

VERBALE Il predicato verbale può essere un verbo

- Indica un'azione compiuta o subita dal soggetto. Può essere qualunque verbo di senso compiuto.
- FORMA ATTIVA**: Leo mangia la mela.
- FORMA PASSIVA**: L'incendio è stato spento dai pompieri
- FORMA RIFLESSIVA**: Lia si lava.

NOMINALE Il predicato nominale è formato da 2 parti

- Indica cos'è, o com'è il soggetto.
- Dal verbo essere detta **COPULA**
- Un aggettivo o nome che segue il verbo. Si chiama **PARTE NOMINALE DEL PREDICATO** o **NOME DEL PREDICATO**

I miei genitori **sono stanchi** Il mio gatto **è strano.** Mia sorella **è bionda**

conosciamo meglio il predicato

3 tipi di complementi

DIRETTI

Si chiamano diretti perché davanti **NON HANNO** nessuna preposizione o locuzione

Vediamo che vuol dire.
È il **COMPLEMENTO OGGETTO**, che risponde alla domanda: CHI? CHE COSA?

Roberta mangia **UNA MELA**.

ATTENZIONE.
Il complemento oggetto può essere preceduto dall'articolo partitivo.

Roberta mangia **DELLE MELE**

Come essere sicure che è un complemento oggetto?
GUARDA.

Paolo mangia **la torta**. Per vedere se «LA TORTA» è complemento oggetto devo provare a rifare la frase alla rovescia, guarda:

La torta è mangiata da Paolo. Se la frase ha senso allora siamo sicuri che è complemento oggetto.

INDIRETTI

perché davanti **HANNO** una preposizione o locuzione

Sono precedute da preposizioni come:
Di, a da, in con, su per, tra, fra.

Ho portato la bici **DI UGO**

Io vado **AL** cinema **CON** Mario

AVVERBIALE

Sono formati da **AVVERBI** o **LOCUZIONI AVVERBIALI** che svolgono la funzione di complemento

Carlo saluta gli amici **GENTILMENTE** (con gentilezza - compl. di modo).

È partito **ADESSO** (in questo istante - compl. di tempo).

Io lavoro **QUI (qua, là, laggiù, etc.)** (in questo luogo - compl. di luogo).

Questo vaso pesa **troppo**. (complemento di peso)

Questa borsetta costa **un patrimonio**. Gli orecchini di Enrica costano **troppo**. (complemento di prezzo)

Questo gioiello non vale **niente**. Direi che questo arazzo vale **parecchio**. (complemento di stima o valore)

un avverbio di modo come bene, male, volentieri, velocemente ecc.
Esempi. Ti trovi **bene** qui? Mangio **volentieri** la pasta;
una locuzione avverbiale di modo come "a malincuore", "a vanvera" ecc.
Esempio. Chiara parte sempre **a malincuore**;
un aggettivo usato in funzione avverbiale.
Esempi. Mario lavora **sodo**. (Complemento di modo)

Esempi. Verrò **presto** a casa tua. **Ieri** ho visto tuo figlio a scuola. (Complemento di tempo)

Come vedi basta trasformare l'avverbio e renderlo più chiaro per capire che tipo di complemento è.

Il complemento di stato in luogo può essere espresso anche dalle **particelle avverbiali "ci" e "vi"**.

Esempio. Ho prenotato una stanza a Firenze e **ci** andremo presto (andremo lì, andremo in quella stanza)

Bene se hai visto tutti i video della grammatica e della sintassi quello che adesso ti dico già lo dovresti sapere, ma come si dice, ripete fa sempre bene.



Leggiamo la frase che vedi scritta. Che differenza c'è tra fare l'analisi grammaticale e fare l'analisi logica?

Analisi grammaticale?

Analisi logica?

ANALISI GRAMMATICALE

Significa circondare ogni singola parola e fare poi la carta di identità di ogni parte.

Ricordi?

ANALISI GRAMMATICALE = ANALISI DI OGNI PAROLA.
Uguale a: CHI SEI?

mario, bambino allegro, gioca con la palla.



ANALISI LOGICA

Significa scoprire chi sono gli attori della frase partendo dal verbo e poi scoprire ancora che ruolo svolgono nella frase.

ANALISI LOGICA = RUOLO DELLE PAROLE.
Uguale a: CHE FAI?

soggetto predicato complemento
mario, bambino allegro, gioca con la palla.

verbale
nominale

E ADESSO A LAVORO.
ESERCITATI CON LE SCHEDE CHE TI METTO.

REGOLA PER DIVENTARE COMPETENTI IN
GRAMMATICA:

- 1) RIGUARDA LE LEZIONI FINCHÉ NON HAI CHIARO TUTTO;
- 2) RIPASSA OGNI TANTO GLI SCHEMI, LA NOSTRA MEMORIA TENDE A DIMENTICARE;

Analisi grammatica?

Analisi logica?

UN REGOLA DA NON SCORDARE MAI:

**QUANDO SVOLGI UN ESERCIZIO SE NON LO CAPISCI O NON È CHIARO VAI A VEDERE SUBITO
DEGLI ESEMPI CORRETTI.**

**SI IMPARA TANTISSIMO FACENDO ESERCIZI GIÀ SVOLTI,
VEDERE COME SI ARRIVA AD UNA SOLUZIONE ARRICCHISCE LA NOSTRA MENTE.**